

É “irrecepibile” una legge che induce a perseverare in un grave errore scientifico e inoltre rende possibile:

- riutilizzare più volte lo stesso animale, anche in procedure che gli provocano intenso dolore, angoscia e sofferenza (articolo 16)
- praticare l'apertura del torace e altri interventi ad animali inermi senza far uso di analgesici o anestesia (articolo 14, allegato VIII)
- sperimentare su cani e gatti randagi (articolo 11)
- tenere in isolamento totale per lunghi periodi animali socievoli come i cani e i primati (allegato VIII)
- costringere gli animali al nuoto forzato o altri esercizi fino al sopraggiungere della morte (allegato VIII)
- somministrare scosse elettriche fino a indurre l'impotenza (allegato VIII)
- sperimentare per la ricerca di base sui primati non umani (che vengono catturati nel loro ambiente naturale e venduti ai laboratori di tutto il mondo nel numero di 100.000 all'anno) a totale discrezione dei ricercatori (articoli 5, 8, 55)

Noi pertanto chiediamo, onorevole Ministro

la sospensione del processo di recepimento della Direttiva 2010/63/UE e l'immediata apertura di un ampio dibattito pubblico intorno ai principi etici e scientifici che devono ispirare una legge sulla ricerca medico-tossicologica degna del XXI secolo. Senza mai dimenticare che:

- **la sperimentazione animale è l'unico metodo di ricerca biomedica a non avere mai superato un processo di convalida, l'unico a non dover rispondere né in via preliminare, né retrospettivamente a protocolli che ne attestino il valore e l'attendibilità, l'unico che si regga sul sistema di “autocertificazione” di chi la pratica;**
- **solo se i cittadini italiani diventano democraticamente partecipi e responsabili di questo processo può nascere una vera cultura dei “metodi sostitutivi”, scientificamente fondati, con i quali tutelare appieno la nostra salute. Non siamo noi a chiederlo: a esigerlo sono la Convenzione di Aarhus e la Carta Europea sull'Ambiente e la Salute secondo cui si deve consentire ai cittadini l'accesso ai processi decisionali riguardanti tali questioni.**
- **La Direttiva non può essere recepita in segreto e in silenzio!**

A maggior ragione in un periodo di crisi globale, questo nuovo approccio nella ricerca potrà mettere l'Italia all'avanguardia dell'innovazione indispensabile a uno sviluppo economico adeguato ai tempi, fondato su democrazia e civiltà.



www.leal.it



www.hansruesch.net



www.equivita.it



www.unaecoanimali.it



www.lidafirenze.it